

ARPAT - AREA VASTA CENTRO - Dipartimento del Circondario Empolese

Via Tripoli, 18 - 50053 - Empoli

Dati Prot: vedi segnatura informatica

cl.: **EM.01.17.06/201.36**

a mezzo: PEC

Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

e p.c.

Spett.le Zignago Vetro Spa
PEC: zignago.vetro@legalmail.it

Oggetto: Richiesta parere Regione Toscana su conseguenze procedurali incendio Zignago Vetro Spa stabilimento in Empoli (FI) via del Castelluccio n. 41

A seguito della richiesta della Regione Toscana – nota del 06.09.2022 prot. 340303 -, pervenuto in pari data ns. prot. n. 2022/67920, in data 12.09.2022 personale di questo Dipartimento ha effettuato un controllo relativo allo stabilimento della società “Zignago Vetro S.P.A.”, avente unità produttiva in via del Castelluccio 41 a Empoli (FI). Nello stabilimento viene svolta l'attività di produzione contenitori in vetro cavo per l'industria alimentare.

1. ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE

Vista la suddetta richiesta della RT di comunicare tempestivamente se quanto indicato il 19.08.2022 dal Gestore in seguito all'incidente del 14.08.2022:

1. in merito ai campionamenti dell'emissione 53A in assetto modificato nonché alla messa a regime/calibrazione dello SME associato fosse compatibile con il cronoprogramma delle attività approvato con DD n. 15684 del 13.09.2021;
2. sia stato effettuato nel rispetto delle prescrizioni AIA previste in caso di anomalie/guasti e di incidenti/imprevisti;

gli **elementi salienti oggetto del controllo** sono stati:

1. verifica del rispetto del cronoprogramma approvato in AIA (presentato dal gestore il 02.08.2021, approvato da RT col DDRT n.15684/2021, confermato dal gestore nella riunione del 25.02.2022 della CdS e confermato da RT col DDRT n.3338/2022);
2. verifica se, relativamente all'incidente del 14.08.2022 (incendio con fermata di alcune linee produttive), il gestore abbia rispettato le prescrizioni previste in AIA in caso di anomalie/guasti (4.1.2.H dell'all.1.C-allegato tecnico dell'AIA n.3338/2022) e/o di incidenti/imprevisti (5.2 dell'all.1.C-allegato tecnico dell'AIA n.3338/2022).

1.1. Attività svolte durante le visite in sito

Il sopralluogo in stabilimento¹ ha riguardato:

1. l'acquisizione di informazioni in merito all'avvenuto incendio del 14.08.2022 e alle conseguenti comunicazioni del gestore in merito al medesimo incidente;
2. la presa visione dell'impianto DeNox e dello SME installati nei pressi dell'elettrofiltro dell'emissione 53/A.

1.1.1. Informazioni sull'incidente del 14.08.2022 e conseguenti comunicazioni

In merito all'evento incidentale del 14.08.2022, il personale dello stabilimento ha riferito quanto segue:

omissis

- il personale dell'azienda (addetto all'antincendio) è riuscito a domare l'incendio prima che arrivassero i VV.F., che si sono limitati solo a ad estinguere dei focolai sulla copertura del capannone;
- i forni di fusione collegati all'emissione 53/A e il relativo impianto di abbattimento a elettrofiltrazione non hanno risentito dell'incendio poiché hanno ridotto la portata del cavato fuso in proporzione alle linee produttive rimanenti non interessate dall'incendio, in attesa del ripristino delle linee produttive interessate dall'incendio;
- il ripristino è stato ultimato la scorsa settimana con la messa a regime della omissis risultata la più danneggiata dall'incidente, riportando quindi a regime la portata di cavato dai forni di fusione.

In merito al suddetto incidente il gestore ha quindi provveduto a inoltrare la nota del 19.08.2022 (cui fa riferimento la RT con la suddetta richiesta del 06.09.2022), con la quale comunica:

- la sospensione delle fasi del cronoprogramma successive alla fase "messa a regime DeNOx" in seguito all'evento incidentale del 14.08.2022 nel quale si è verificata la fermata di 2 linee produttive, al fine di ripristinare in sicurezza i processi produttivi;
- lo spostamento alle date del 22 e 23.09.2022 dei campionamenti al camino 53/A, previsti immediatamente dopo il termine della fase "messa a regime DeNOx" (nella nota del gestore del 02.08.2022, acquisita al ns prot.59461, erano stati programmati dal 22 al 24.08.2022);

A questo proposito il personale dello stabilimento ha commentato la decisione riferendo che i campioni in agosto sarebbero stati eseguiti nelle condizioni meno gravose causa una ridotta portata del cavato dei forni di fusione in attesa del ripristino delle linee produttive danneggiate; pertanto avevano pensato di spostarli in avanti per eseguirli

¹ omissis

nelle condizioni più gravose quando, con tutte le linee produttive ripristinate, la portata del cavato sarebbe tornata a regime;

- in merito allo SME degli NOx, lo slittamento delle fasi:
 - “avviamento SME” dal 26.09.2022 al 25.10.2022;
 - “messa a regime SME” dal 26.10.2022 al 26.04.2023.

Su richiesta, il personale dello stabilimento ha riferito che relativamente all'incidente del 14.08.2022 non ci sono state altre comunicazioni dal gestore, se non quella del 19.08.2022 sopra descritta.

1.1.2. Presa visione dell'impianto De-Nox e dello SME degli NOx

Terminata la suddetta raccolta di informazioni presso gli uffici dello stabilimento, è stata presa visione delle apparecchiature del DeNOx e dello SME degli NOx installate nei pressi dell'elettrofiltro dell'emissione 53/A:

omissis

A proposito dell'inconveniente al motore in attesa di risoluzione, il personale dello stabilimento ha anticipato che il gestore sta preparando un'altra nota sull'avanzamento del cronoprogramma in cui confermeranno le suddette date del 22 e 23.09.2022 come esecuzione dei campioni periodici all'emissione 53/A in assetto “tradizionale” (abbattimento fumi con elettrofiltro), mentre prevederanno un posticipo di circa 1 mese dei suddetti campioni in assetto “modificato” (abbattimento fumi con elettrofiltro e DeNOx, previsti dal cronoprogramma immediatamente dopo il termine della fase “messa a regime DeNOx”) dopo che sarà stato risolto il suddetto problema;

- lo SME degli NOx è stato già installato ed è in attesa di essere avviato, messo a regime² e calibrato col procedimento QAL2 della UNI EN 14181³, una volta che saranno stati eseguiti i suddetti campionamenti al camino 53/A in assetto “modificato”.

1.2. Verifica del rispetto cronoprogramma lavori De-NOx e SME approvato in AIA

Vista la richiesta della RT sulla compatibilità delle nuove date di campionamento dell'emissione 53/A in assetto “modificato” (elettrofiltro esistente + nuovo DeNOx) e delle fasi di avvio/messa a regime SME col cronoprogramma approvato con l'aggiornamento AIA DDRT n.15684/2021, è stato effettuato un confronto delle note del gestore presentate sull'avanzamento dei lavori

² come prevede il cronoprogramma con le fasi “avvio SME” e “messa a regime SME” dopo la fase di “messa a regime DeNOx” e relativi campionamenti in assetto “modificato” dell'emissione 53/A

³ verifica dello SME da eseguire entro la scadenza 21.01.2023, ovvero entro 6 mesi dall'avvenuta approvazione del manuale di gestione, avvenuta con la nota RT del 21.07.2022 prot.291959, acquisita al ns prot. 56043

(rintracciate nel ns sistema documentale free-docs) col cronoprogramma approvato in AIA⁴ da cui è risultato quanto segue:

- il cronoprogramma approvato era stato presentato dal gestore in forma “adimensionale”, ovvero numerando le settimane nel corso delle quali si sviluppavano le varie fasi di lavoro programmate, senza indicare le date perché il programma sarebbe partito con l'emissione dell'atto autorizzativo, il che è avvenuto il 21.09.2021 quando al gestore è stato notificato l'aggiornamento AIA n.15684/2021 di autorizzazione alla modifica sostanziale di introduzione del DeNOX e dello SME degli NOx.

Riproduciamo in all. 2 e 3 il cronoprogramma approvato con esplicitate le date di inizio e/o termine delle varie fasi di lavoro programmate a partire dalla data del 21.09.2021, che abbiamo confrontato con le note di avanzamento lavori presentate via via dal gestore;

- prima che si verificasse l'evento incidentale del 14.08.2022, risulta che il gestore abbia presentato le seguenti note, inviate anche alla RT, sull'avanzamento dei lavori previsti nel cronoprogramma (vedi riepilogo in all. 2):

1. nota Zignago del 10.03.2022 (ns. prot. 2022/19974) con cui il gestore comunica:

omissis

2. nota Zignago del 17.06.2022 (ns. prot. 2022/ 56892) con cui il gestore comunica:

omissis

Questo avanzamento dei lavori risulta in ritardo (indipendentemente dal successivo incendio) rispetto al cronoprogramma approvato per i seguenti motivi:

omissis

⁴ file “Cronoprogramma_DENOX_adimensionale.pdf” presentato il 02.08.2021 in allegato alla nota di invio integrazioni da parte di Zignago Vetro Spa alla RT e acquisita al ns prot. n.2021/59607, approvato da RT col DDRT n.15684/2021, confermato dal gestore nella riunione del 25.02.2022 della CdS e confermato da RT col DDRT n.3338/2022

omissis

3. nota Zignago del 08.07.2022 (ns. prot. 2022/62044) con cui il gestore comunica:

omissis

Questa comunicazione conferma il ritardo descritto sopra al punto 2 della nota del 17.06.2022;

4. nota Zignago del 02.08.2022 (ns. prot. 2022/59461) con cui il gestore comunica:

omissis

Questo avanzamento dei lavori **risulta in ritardo (indipendentemente dal successivo incendio)** rispetto al cronoprogramma approvato per i seguenti motivi:

omissis

- dopo l'evento incidentale del 14.08.2022, risulta che il gestore abbia presentato la seguente nota inviata anche alla RT e oggetto anche della richiesta del 06.09.2022 della medesima RT (vedi riepilogo in all.3):

- nota Zignago del 19.08.2022 (ns. prot. 2022/63440) con cui il gestore comunica quanto già illustrato sopra al paragr.1.1.1.

Questo avanzamento dei lavori **risulta in ritardo (in parte indipendentemente dall'incendio)** rispetto al cronoprogramma approvato per i seguenti motivi:

omissis

In sostanza l'avanzamento lavori è risultato in ritardo rispetto al cronoprogramma, approvato con DDRT n. 15684/2021 e confermato col DDRT n. 3338/2022, a partire dalle note del gestore del 17.06.2022, 08.07.2022 e 02.08.2022, cioè prima che avvenisse l'evento incidentale del

omissis

Poiché i lavori risultano in ritardo già prima dell'evento incidentale del 14.08.2022 e dato che il gestore non ha richiesto che venisse approvato un nuovo cronoprogramma date le difficoltà riscontrate nel passare dalla programmazione all'effettiva installazione, avvio e messa a regime del DeNOx e dello SME, il ritardo dei lavori consolidato prima dell'incidente del 14.08.2022 costituisce un'inosservanza delle prescrizioni 3.2 e 3.3 dell'all. 1C-allegato tecnico del DDRT n. 3338/2022⁵.

Il personale dello stabilimento ha fatto presente che con le suddette comunicazioni intendevano informare l'autorità competente dello stato di avanzamento lavori e che queste costituissero il nuovo cronoprogramma. Lo stesso personale ha comunque manifestato verbalmente l'intento di fare valutare all'ufficio tecnico della società la fattibilità di rispettare comunque la scadenza ultima del cronoprogramma già approvato (cioè entro il termine del 10.01.2023 dell'ultima fase "messa regime SME", settimana 68 a partire dal 21.09.2021 di notifica dell'approvazione del cronoprogramma).

1.3. Verifica rispetto prescrizioni AIA su anomalie/guasti e/o incidenti/imprevisti

In ordine al secondo punto della richiesta della RT risulta che riguardo all'evento incidentale del 14.08.2022 il gestore ha inviato solo cinque giorni dopo l'accaduto la nota del 19.08.2022 (come meglio sopra illustrata al par. 1.1.1) dalla quale si evince solo lo slittamento dell'avanzamento lavori.

Pertanto si ritiene che il gestore non abbia osservato la prescrizione 2 al paragrafo 5-altre prescrizioni dell'all. 1C-allegato tecnico del DDRT n. 3338/2022 perché non ha immediatamente informato l'autorità competente dell'evento e non ha comunicato cosa sia accaduto nell'incidente, né le misure adottate per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o imprevisti.

Relativamente invece alla prescrizione H del paragrafo 4.1.2 prescrizioni generali della matrice emissioni in atmosfera (sempre del DDRT n.3338/2002) allo stato attuale delle informazioni acquisite nel sopralluogo del 12.09.2022 si ritiene che non vi sia stata la premessa del guasto o anomalia tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione.

⁵ → prescrizione 2 del paragrafo 3 dell'all.1C-allegato tecnico del DDRT n.3338/2022 prevede "Il sistema di De-NOx a servizio dell'emissione 53/A dovrà essere installato e messo a regime secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma agli atti con n. prot- AOOGR / AD 0313703 del 02/08/2021"

→ prescrizione 3 del paragrafo 3 dell'all.1C-allegato tecnico del DDRT n.3338/2022 prevede "Dovrà essere installato e messo a punto il Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera per il camino 53A, in relazione ai parametri Portata, Temperatura, Umidità, Ossigeno, NOx e al parametro ammoniacale, limitatamente al controllo del processo, secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma agli atti con n. prot- AOOGR / AD 0313703 del 02/08/2021, garantendo comunque il rispetto delle seguenti scadenze...."

2. ESITI DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE STRAORDINARIA

Si riportano sinteticamente le non conformità e le criticità rilevate nel corso del controllo straordinario richiesto dalla RT.

TABELLA CONCLUSIVA DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE STRAORDINARIA

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità Violazioni normativa ambientale /Azione di miglioramento)	Note
1	Emissioni in atmosfera	<i>Inosservanza delle prescrizioni: → 3.2 su installazione, avvio e messa regime del DeNOx; → 3.3 sul installazione, avvio e messa regime dello SME; secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma agli atti RT con n. prot. AOOGR / AD 0313703 del 02.08.2021 (all. 1C-allegato tecnico del DDRT n. 3338/2022)</i>	Non conformità	vedi paragr 1.2
2	Emissioni in atmosfera	<i>Inosservanza della prescrizione: → 5.2 sull'immediata informazione all'autorità competente dell'evento incidentale e delle misure adottate per limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori eventuali incidenti o imprevisti (all. 1C-allegato tecnico del DDRT n. 3338/2022)</i>	Non conformità	vedi paragr 1.3

omissis

In merito alla richiesta della RT del 06.09.2022 è risultato che:

- le nuove date dal 22 al 24.08.2022 dei campionamenti dell'emissione 53A in assetto "modificato" omissis nonché le nuove tempistiche dell'avvio dello SME dal 26.09.2022 al 25.10.2022 e messa a regime dello SME dal 26.10.2022 al 26.04.2023 non risultano compatibili col cronoprogramma approvato in AIA che prevede il termine ultimo dei lavori entro il 10.01.2023 (settimana 68 dal 21.09.2021), né in relazione alle scadenze intermedie né in relazione a quella finale;
- il gestore non ha osservato la prescrizione 2 al paragrafo 5-altre prescrizioni dell'all. 1C-allegato tecnico del DDRT n. 3338/2022 perché non ha immediatamente informato l'autorità competente dell'evento incidentale del 14.08.2022 e non ha comunicato cosa sia accaduto nell'incidente, le misure adottate per limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori eventuali incidenti o imprevisti.

Invece relativamente alla prescrizione H del paragrafo 4.1.2 prescrizioni generali della matrice emissioni in atmosfera (sempre del DDRT n. 3338/2002) allo stato attuale delle informazioni acquisite nel sopralluogo del 12.09.2022 risulta che non vi sia stata la

premessa del guasto o anomalia tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione.

Poiché non sono state rispettate le suddette prescrizioni si richiede alla RT di diffidare il gestore a:

- farsi approvare un nuovo cronoprogramma dei lavori viste le difficoltà tecniche incontrate nel passare dalla programmazione all'effettiva realizzazione delle opere previste e dato l'evento incidentale del 14.08.2022 che ha fatto sospendere l'avanzamento dei lavori per un breve periodo di tempo;
- comunicare all'autorità competente quanto previsto dalla prescrizione 5.2 in relazione all'evento incidentale del 14.08.2022.

Si rileva che l'essersi limitati da parte dell'azienda a comunicare variazioni non concordate con l'autorità competente delle tempistiche previste dal suddetto cronoprogramma pare indice di imperfetta conoscenza/comprensione delle norme che regolano la comunicazione e/o la richiesta di approvazione di variazioni (sostanziali o non sostanziali) a una qualunque vigente AIA, e/o della valenza prescrittiva di quanto indicato nella specifica AIA concessa per lo stabilimento in questione in relazione al rispetto delle tempistiche indicate nello stesso cronoprogramma, e che tutto ciò andrebbe gestito all'interno del sistema di gestione che l'azienda è obbligata a darsi e a mantenere attivo con riferimento al sito di cui trattasi (BAT 1). Ci riserviamo in merito di svolgere in futuro le opportune verifiche.

Con i migliori saluti

Empoli, 16.09.2022

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese
Il responsabile
Andrea Cappelli⁶

ALLEGATI:

- 1) fascicolo fotografico del 12.09.2022;
- 2) confronto del cronoprogramma approvato con le comunicazioni del gestore di avanzamento lavori presentate prima dell'evento incidentale del 14.08.2022;
- 3) confronto del cronoprogramma approvato con la comunicazione del gestore del 19.08.2022 di avanzamento lavori presentata in seguito all'evento incidentale del 14.08.2022.

⁶ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.